

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Denominazione del prodotto: **ZOLFO DVR**
(doppio raffinato ventilato)

1.2. Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Utilizzato in zootecnica come materia prima per mangimi

1.3. Informazioni sul fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza:

Produttore

MANICA S.p.A.

Via all'Adige,4 38068 ROVERETO (Trento) - Italia

tel. 0464/433705 fax 0464/437224 e-mail info@manica.com

e-mail persona responsabile della SDS: manicasds@manica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: Contattare un centro antiveleni

DENOMINAZIONE	OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	TELEFONO	FAX
CENTRO ANTIVELENI	AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO	CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14	TORINO	011/6637637	011/6672149
CENTRO ANTIVELENI	OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA	P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3	MILANO	02/66101029	02/64442768
GEN.NAZ.INFORM.TOSSIC.FOND. S. MAUGERI	CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE	VIA A.FERRATA, 8	PAVIA	0382/24444	02/64442769
SERV. ANTIV. - GEN.INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SULLE INTOSSICAZIONI ACUTE DIP.DI FARMAC. "E. MENEGHETTI"	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	LARGO E.MENEGHETTI,2	PADOVA	049/8275078	049/8270593
SERVIZIO ANTIVELENI SERV.PR.SOCC..ACCETT. E OSS.	ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI"	LARGO G. GASLINI, 5	GENOVA	010/5636245	010/3760873
CENTRO ANTIVELENI - U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA	AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI	VIALE G.B. MORGAGNI, 65	FIRENZE	055/4277238	055/4277925
CENTRO ANTIVELENI	POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	LARGO F.VITO, 1	ROMA	06/3054343	06/3051343
CENTRO ANTIVELENI - ISTITUTO DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	VIALE DEL POLICLINICO, 155	ROMA	06/49970698	06/4461967
CENTRO ANTIVELENI	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI	VIA CARDARELLI, 9	NAPOLI	081/7472870	081/7472880

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

Regolamento CE 1272/2008 (CLP): Skin irritation cat.2 H315.

Direttiva 67/548/CEE: Xi – Irritante R38 S2-13-20/21-24-36/37-46

Pericoli chimico-fisici:

il prodotto può dare miscele infiammabili o bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al punto di infiammabilità. Le polveri finemente suddivisa presenta pericolo di esplosione(temperatura di accensione delle polveri: 190°C). Il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche che, liberandosi, creano inneschi di incendio. L'energia di innesco è molto bassa. Per decomposizione può dare origine a gas infiammabili e tossici (H2S ed SO2). Per combustione sviluppa anidride solforosa (SO2) gas tossico


Effetti negativi per la salute:

Irritante per la pelle.

Effetti negative per l'ambiente.

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo. Comunque non disperdere il prodotto nell'ambiente.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi GHS	GHS07 	
Avvertenza	ATTENZIONE	
Indicazioni di pericolo:	H315:	Provoca irritazione cutanea.
Consigli di prudenza (Prevenzione):	P102: P280:	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Consigli di prudenza (Reazione):	P302+P352 P332+P313 P362+P364	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone . In caso di irritazione della pelle: consultare un medico Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

2.3 Altri pericoli

Nessun altro pericolo evidenziabile. La sostanza non rientra nelle definizioni di PBT o vPvB presenti nell'allegato XII del regolamento REACH.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Componenti	% (p/p)	Numero CAS	Numero Index	Numero EINECS	REACH Registration No.	Classificazione del Pericolo 67/548/CEE	Classificazione del Pericolo Reg. 1272/2008
Zolfo	95 – 100	7704-34-9	016-094-00-1	231-722-6	01-2119487295-27	Xi R38	Attenzione Irrit. Pelle 2 H315

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone tutte le parti del corpo contaminate.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti. In caso di necessità consultare un medico.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Nessuno.

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**INFORMAZIONI PER IL MEDICO**

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

IDONEI: Acqua micronizzata, CO₂.

NON IDONEI: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. Possibile formazione di fumi che possono essere tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Gli addetti dovrebbero indossare il proprio equipaggiamento protettivo e un apparecchio di respirazione indipendente con una maschera che copre tutto il viso.

6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE.**6.1 Precauzioni Personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****- Per chi non interviene direttamente**

Proteggere adeguatamente tutte le parti del corpo (indumenti – tuta da lavoro / guanti da lavoro). Tenere le persone non autorizzate, i bambini e gli animali lontani dall'area contaminata.

- Per chi interviene direttamente

Proteggere adeguatamente tutte le parti del corpo. In presenza di polvere indossare i dispositivi di protezione individuale. Tenere le persone non autorizzate, i bambini e gli animali lontani dall'area contaminata.

6.2 Precauzioni ambientali.

Contenere le perdite con terra, sabbia etc. Aspirare il prodotto se possibile

Evitare che il prodotto raggiunga fognature o corsi d'acqua. Se questo dovesse succedere o il prodotto ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Coprire eventuali scarichi/tombini di scolo. Aspirare il prodotto se possibile altrimenti coprire il prodotto con materiale inerte o sabbia o terra secca e raccogliere accuratamente il prodotto usando per il contenimento recipienti a tenuta. Etichettare e smaltire secondo le locali normative vigenti.

Lavare l'area con acqua raccogliendo le acque di lavaggio. Etichettare e smaltire secondo le locali normative vigenti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni.

Vedere anche successivi punti 7, 8 e per lo smaltimento riferirsi alle indicazioni del punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Non inalare le polveri. Operare in presenza di aspirazione localizzata o in aree ben ventilate e usare appropriate protezioni respiratorie (maschera con filtro FFP2/P2) se necessario. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare che il prodotto possa raggiungere acque di scolo o corsi d'acqua. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni di immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in imballi originali ben chiusi ed adeguatamente sistemati lontano da materiali infiammabili. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere in locali adeguatamente areati al riparo dai raggi solari e dall'umidità. Conservare fuori dalla portata di bambini, animali e da persone non autorizzate. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali specifici:

Nessuno in particolare.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo.**

TLV TWA: nessuno
polveri totali 10 mg/m³

8.2 Controllo dell'esposizione.

Utilizzare un sistema di aspirazione forzata per controllare l'esposizione alle polveri.

Protezione per gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi. Usare occhiali protettivi.

Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti adatti ad evitare il contatto (per es. in PVC, neoprene o gomma). Dopo l'uso lavarsi le mani

Protezione della pelle

Indossare indumenti adatti per evitare ripetuti o ritardati contatti con la pelle (per es. indumenti in cotone, gomma, PVC o vitton). Lavare a fondo e giornalmente gli indumenti di lavoro. Dopo l'uso lavarsi con acqua e sapone.

Protezione respiratoria.

Non inalare le polveri. Se necessario utilizzare un sistema di aspirazione localizzata. Se manipolato in assenza di aspirazione utilizzare in aree ben ventilate e in presenza di polvere utilizzare un'adeguata protezione respiratoria (maschera con filtro FFP2/P2).

Utilizzare un respiratore adeguato con opportuno filtro tipo FFP2/P2 durante l'applicazione del prodotto micronizzato a secco.

Controllo dell'esposizione ambientale.

Prevenire il rilascio incontrollato di prodotto nell'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

<i>Aspetto):</i>	polvere di colore giallo
<i>Odore</i>	Nessuno
<i>Soglia olfattiva:</i>	N.A.
<i>pH):</i>	non applicabile (solido insolubile in acqua)
<i>Punto di Fusione:</i>	110-120°C
<i>Temperatura di ebollizione:</i>	444°C
<i>Punto di infiammabilità:</i>	190-220
<i>Limiti sup./inf. di infiammabilità o di esplosività:</i>	N.A.
<i>Tensione di vapore</i>	non applicabile per prodotti solidi
<i>Densità di vapore</i>	N.A.
<i>Densità relativa:</i>	circa 0.9 g/cm ³
<i>Comportamento in acqua:</i>	insolubile
<i>Solubilità:</i>	In acqua : insolubile In grassi: N.A.

<i>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo / acqua:</i>	N.A.
<i>Temperatura di autoaccensione:</i>	N.A.
<i>Temperatura di decomposizione:</i>	N.A.
<i>Viscosità.</i>	Non applicabile per miscele solide
<i>Proprietà esplosive:</i>	N.A.
<i>Proprietà ossidanti:</i>	N.A.

9.2 Altre informazioni

N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni generali.

Stabile alla luce, all'umidità e al calore. Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e nelle confezioni originali chiuse per almeno 2 anni.

10.1 *Reattività.*

Stabile in condizioni normali

10.2 *Stabilità chimica*

Stabile in condizioni normali

10.3 *Possibilità di reazioni pericolose*

Nessuna

10.4 *Condizioni da evitare.*

Stabile in condizioni normali.

10.5 *Materiali incompatibili:*

Acidi, alcali, sostanze alogenate, ossidanti.

10.6 *Prodotti di decomposizione pericolosi.*

Gas tossici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. *Informazioni sugli effetti tossicologici.*

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze. Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 *Tossicità.*

LC50 (96 ore) Trota iridea: > 180 ppm (dato di letteratura)

EC50 (48ore) Daphnia magna: > 5000 ppm (dato di letteratura)

12.2 *Persistenza e degradabilità.*

Nessuna.

12.3 *Potenziale di bioaccumulo.*

N.A.

12.4 *Mobilità nel suolo.*

N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuno

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO.**13.1. Metodo di trattamento dei rifiuti****Prodotto:**

Contattare il vostro fornitore, le competenti autorità locali o un reputabile società di smaltimento per la raccolta e lo smaltimento di prodotto o contenitori indesiderati. Il prodotto deve essere smaltito come rifiuto speciale o pericoloso. Non smaltire attraverso le acque reflue

Confezioni: Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

14. INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO**14.1. Numero ONU**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connessi al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II del MARPOL 73/78 e del codice IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI REGOLAMENTARI

- Materia prima (zolfo) elencato nel catalogo delle materie prime per mangimi

Sostanza non soggetta al:

- regolamento (CE) n. 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono
- regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE;
- regolamento (CE) n. 689/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (Direttiva COV)
Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

No.

16. ALTRE RILEVANTI INFORMAZIONE

In accordo con l'allegato II del regolamento (CE) n. 453/2010 del 20/05/2010

La presente scheda è stata profondamente modificata rispetto alla precedente per adeguarsi alla nuova normativa e pertanto tutte le sezioni sono state modificate/ riviste.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Testo esteso delle frasi di rischio riportate nei punti 2 e 3

H315 provoca irritazione cutanea
P102 tenere fuori dalla portata dei bambini
P280 indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/viso
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P332+P312 in caso di irritazione della pelle: consultare un medico
P362+P364 togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente

R38 Irritante per la pelle
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non fumare né bere né mangiare durante l'impiego
S 24 Evitare il contatto con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Le informazioni contenute in questo documento rappresentano le nostre migliori conoscenze sul prodotto. Non usare queste informazioni per scopi diversi da quelli per cui è stato compilato.

Abbreviazioni:

N.A. Not Applicable / Not Available – non applicabile / non disponibile
CA Chemical Abstract
CaEDTA Ethylenediaminetetraacetic acid calcium salt
BAL British-Anti-Lewisite or dimercaprol
CO2 Carbon dioxide / anidride carbonica
SOx Sulphur oxides / ossidi di zolfo
DNEL Derived No Effect Level /
DMEL Derived Minimal Effect Level
TLV Threshold Limit Value
TWA Time-Weighted Average - average exposure on the basis of a 8h/day, 40h/week work schedule
OECD Organization for Economic Co-operation and Development
EPA U.S. Environmental Protection Agency
LOAEL Lowest Observed Adverse Effect Level
NOAEL No Observed Adverse Effect Level
STOT Specific Target Organ Toxicity
LD Lethal Dose
LC Lethal Concentration
EC Effective Concentration
PNEC Predictable Non Effect Concentration
STP Sewage treatment plant
ADR/RID European agreement for the transport of dangerous goods by Road/Rail
IMDG International Maritime Dangerous Goods Code

ICAO/IATA	International Civil Avian Organization 7 International Air Transport Association
MARPOL	International Convention for the Prevention of Pollution From Ships
N.O.S.	Nor Otherwise Specified
EC	European Commission
SDS	Scheda di sicurezza
IUPAC	Union internationale de chimie pure et appliquée
LD50	median Lethal Dose / Dose letale media
CL50	median Lethal Concentration / Concentrazione letale media
ED50	Effective dose 50% / dose effettiva 50%
LC50	Effective Concentration 50% / concentrazione effettiva 50%
BCF	Bioconcentration Factor / fattore di bioconcentrazione
BAF	Bioaccumulation Factor / fattore di bioaccumulo
PBT	Persistent, bioaccumulant and Tpxic Substances / persistente, bioaccumulabile, tossico
vPvB	Veri Persistent and very Bioaccumulants substances / molto Persistente e molto Bioaccumulabile
NOEC	No Observed Effects Concentration / Concentrazione di non effetto osservata
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque